

## RELAZIONE

### ANDREA DRY CON VARIANTE DEI CONIGLI – BARBISINO

#### **Data della relazione**

17/02/2018

#### **Accesso stradale**

Da Milano prendere la statale per Lecco-Colico (ss36). Superare la galleria del M. Barro e quindi il ponte sull'Adda, uscendo alla seconda uscita che si incontra (indicazioni per Valsassina). Proseguire lungo la strada principale per la Valsassina fino a raggiungere Ballabio in corrispondenza di una rotonda all'uscita di una galleria. Alla rotonda svoltare alla prima uscita in direzione di Barzio. Proseguire fino al colle di Balisio (rotonda) e continuare dritti in discesa lungo la strada principale. Al bivio, prendere a destra in direzione di Barzio. Continuare lungo la strada e, al termine della salita, in corrispondenza del bivio, prendere a sinistra entrando in paese. Alla rotonda prendere l'ultima uscita e proseguire fino al bivio dove si svolta a destra in salita (indicazioni per la funivia). Seguire la strada e, al termine della salita, continuare dritti fino al parcheggio della funivia (a pagamento).

#### **Materiale**

- ramponi
- 2 picozze
- 2/3 viti da ghiaccio
- Camalots da n° 0.5 a 3
- 2 chiodi da roccia

#### **Note tecniche**

- difficoltà: AD+ (70°)/II
- dislivello totale: 490m
- sviluppo/dislivello della via: 250m
- esposizione: N
- quota partenza: 1650m

#### **Relazione**

Dall'arrivo della funivia prendere la pista che si ha di fronte: superare una breve salita e proseguire dritti fino a raggiungere una zona molto aperta. Proseguire sostanzialmente dritti stando a lato della pista (seggiovia sulla destra) fino a raggiungere la fine dell'impianto. Continuare dritti superando un primo tratto più ripido (falesia dell'Era Glaciale sulla destra e pendio di discesa) e poi, restando a mezza costa, entrare nell'ampio vallone tenendo la parete del Barbisino sulla destra. Superare la metà del vallone fino a raggiungere la base di un evidente canale che taglia in diagonale verso destra la parete rocciosa e a balze del Barbisino (attacco di Andrea Dry; ca 1910m). Risalire il netto canale fino a dove sostanzialmente termina alla base di una fascia rocciosa. Traversare verso destra (variante dei Conigli) fino a raggiungere un successivo ampio canale/pendio. Risalirlo puntando poi verso sinistra ad un abete solitario e alcuni mughi. Raggiungere l'abete e proseguire dritti seguendo il crinale soprastante fino ad uscire dalla parete (3:30h).

Seguire il crinale/cresta verso destra (spalle alla parete). Superare una breve discesa fino ad una conca. Proseguire dritti per breve salita. Al termine spostarsi a destra e scendere lungo il pendio

[www.fraclimb.com](http://www.fraclimb.com)

L'autore non si ritiene responsabile di possibili errori e/o discrepanze con la realtà né di incidenti avvenuti in seguito all'utilizzo di questa relazione. Si ricorda che l'alpinismo è un'attività potenzialmente pericolosa e che deve essere effettuata da persone competenti.

fino a tornare alla traccia di salita in corrispondenza della fine del tratto più ripido (falesia dell'Era Glaciale).

**Note**

Interessante salita che con neve portante non presenta particolari difficoltà. In corrispondenza della variante dei Conigli, il tracciato di Andrea Dry (aperta in condizioni ben diverse da quelle da noi incontrate) prosegue diritto lungo la parete per vago canalino.

[www.fraclimb.com](http://www.fraclimb.com)

L'autore non si ritiene responsabile di possibili errori e/o discrepanze con la realtà né di incidenti avvenuti in seguito all'utilizzo di questa relazione. Si ricorda che l'alpinismo è un'attività potenzialmente pericolosa e che deve essere effettuata da persone competenti.